



Cure intense

Informazioni per
i parenti dei pazienti



Clinica Luganese
Moncucco

**Vi offriamo
la nostra disponibilità**

Il ricovero in Cure intense

Questo opuscolo è stato creato per i parenti che hanno un proprio caro ricoverato in Cure intense.

Lo scopo è quello di aiutare a capire come funziona un reparto di Cure intense, cosa i parenti possono fare durante il ricovero e come i medici e gli infermieri si stanno prendendo cura del paziente.

La realtà delle Cure intense è infatti molto diversa da quella di ogni altro reparto ospedaliero. Spazi, arredi, organizzazione e consuetudini, possono apparire, per chi non è dell'ambiente, poco confortevoli.

Il team di Cure intense crede che una miglior conoscenza del funzionamento del reparto possa essere un aiuto prezioso per il paziente, per i cari che gli sono vicini e per tutto il personale che lo assiste.

Il paziente viene ricoverato in Cure intense quando vi è la necessità di sorvegliare e di supportare in modo costante una o più delle sue funzioni vitali (respirazione, circolazione del sangue, attività neurologica). Nel fare ciò, il personale delle Cure intense è supportato da strumenti tecnologici che permettono di visualizzare e registrare i parametri vitali in ogni momento.

Una volta soddisfatti i bisogni più urgenti, correlati alla stabilizzazione delle funzioni vitali, l'attenzione del personale curante viene rivolta anche al benessere psicoemotivo del paziente, per rendere la sua degenza in questo reparto il meno stressante possibile.

Il team curante

La volontà del paziente e la condivisione delle condizioni cliniche da parte dei medici, sono il fondamento per la comprensione di ogni scelta terapeutica. Le decisioni cliniche sono responsabilità finale dei medici e la condivisione può renderle più tollerabili e decifrabili, qualunque esse siano. I medici e gli infermieri accompagnano e sostengono i familiari, cercando di spiegare a persone estranee al mondo ospedaliero le diverse situazioni e rispondendo ad eventuali perplessità e dubbi.

Le decisioni fondamentali riguardanti il trattamento dei pazienti in Cure intense non vengono mai prese da un singolo medico. Il lavoro di squadra rende possibile curare pazienti anche molto gravi e implica un confronto quotidiano all'interno dello staff sia medico che infermieristico.

Le "attenzioni" richieste ai parenti

Ci sono alcune "attenzioni" che chiediamo di osservare quando si accede al reparto di Cure intense.



Quando entrate e quando uscite dal reparto, disinfettatevi le mani ricorrendo all'apposito erogatore.



Non toccate alcun apparecchio, tubo o qualunque altra cosa, anche se vi stupisce o vi preoccupa. Per domande o chiarimenti rivolgetevi sempre al personale curante.



Nel rispetto della loro privacy, evitate di avvicinarvi al letto degli altri pazienti ricoverati.



Non parlate a voce alta e spegnete la suoneria del vostro cellulare.



Solo una o due persone (sempre le stesse) possono fungere da contatti di riferimento con l'ospedale. Questo limita i malintesi e facilita la comunicazione da entrambe le parti.



Una volta identificata la/e persona/e di contatto, è importante lasciare al personale curante il recapito telefonico principale, così da poter essere contattati in caso di necessità.



Non somministrate cibo, bevande o farmaci di qualunque natura senza l'autorizzazione del personale curante.



In alcuni momenti potrebbe esservi chiesto di uscire temporaneamente dal reparto e accomodarvi in sala d'attesa. Sarà nostra premura farvi rientrare appena possibile.

Cosa si trova attorno al letto del paziente



A seconda della situazione e della gravità del caso, è possibile che alcuni dei seguenti strumenti tecnologici siano presenti al letto del paziente.

- 1 Letto**

Il letto di un paziente ricoverato in Cure intense è diverso da quello del reparto di degenza e permette di assumere molte posizioni diverse. È posizionato lontano dalle pareti, in modo che sia accessibile sui quattro lati, e presenta un materasso ad aria per la prevenzione delle lesioni da pressione (decubiti).
- 2 Comodino**

Il comodino, a differenza di quello del reparto di degenza, è già dotato del materiale necessario per le esigenze primarie e l'igiene personale. Per quanto riguarda gli effetti personali, si suggerisce di portare il minimo indispensabile e di lasciare tutto il resto nella camera del reparto di degenza. La Clinica purtroppo non può assicurare oggetti di valore, somme di denaro, protesi dentarie o acustiche e altri oggetti di proprietà dei pazienti. Per questa ragione non assumiamo la responsabilità in caso di furto o smarrimento. Invitiamo pazienti e familiari ad astenersi dal portare beni di valore in Clinica. Maggiori informazioni possono essere fornite dall'ufficio accettazione pazienti al momento del ricovero.
- 3 Computer**

Ogni postazione è dotata di un computer integrato per permettere al personale curante di eseguire la richiesta di eventuali esami ematici, radiologici, ecc. attraverso il sistema informatico centralizzato della Clinica e le necessarie mansioni burocratiche.

- 4 Ossigenoterapia e sistema di aspirazione**

Se un paziente ha bisogno di più ossigeno di quello che c'è nell'aria, è possibile fornirglielo attraverso degli erogatori posti vicino ad ogni letto. Per fare arrivare l'ossigeno esistono diversi tipi di maschera. Quando non si riesce a tossire, è necessario alcune volte, rimuovere le secrezioni dai polmoni attraverso un sistema di aspirazione anch'esso presente in ogni camera.
- 5 Monitor**

È uno schermo sul quale sono visualizzati in continuo i parametri vitali del paziente (frequenza cardiaca, pressione, temperatura). Ciascun monitor è collegato a uno schermo centrale che consente l'osservazione dei parametri nella guardiola degli infermieri. Il monitor emette diversi tipi di suoni e allarmi, ciascuno con un proprio significato, udibili in qualsiasi punto del reparto. Vi preghiamo di non preoccuparvi e di mantenere la calma qualora sentiate un suono o un allarme e/o il personale curante si trovi accanto al paziente.
- 6 Ventilatore artificiale**

Si tratta di un macchinario che aiuta temporaneamente i polmoni e i muscoli respiratori o si sostituisce ad essi. La ventilazione meccanica si può eseguire in diversi modi: utilizzando maschere speciali fissate tramite apposite cinghie (ventilazione non invasiva), tubi che dalla bocca (tubo orotracheale) o dal collo (cannula tracheostomica) arrivano alla trachea (ventilazione invasiva). Durante la ventilazione invasiva il paziente non può parlare. Una volta rimosso il tubo (estubazione), il paziente tornerà a parlare come prima. È possibile che il ventilatore emetta degli allarmi per segnalare al personale curante, qualora il problema non si risolve autonomamente, l'eventuale necessità di intervenire.
- 7 Pompe infusionali**

Lo scopo delle pompe infusionali è quello di garantire una somministrazione di liquidi (farmaci, alimenti, ecc.) che rimanga costante nel tempo, scegliendo la velocità di somministrazione giusta per il paziente in quel dato momento.
- 8 Macchina per emofiltrazione (dialisi)**

Quando i reni non funzionano, è necessario eliminare dal sangue le sostanze tossiche, togliere i liquidi, mantenere costanti gli equilibri di acqua e sali nel corpo. Per assicurare ciò, il sangue è filtrato da una speciale macchina che sostituisce la funzione dei reni. Di norma è una situazione temporanea, ma potrebbe anche esservi la possibilità che in seguito il paziente necessiti di dialisi.

Team Cure intense

Dr. med. Romano Mauri

Medico primario

Dr. med. Sevim Sahinbas

Medico sostituto

Maria Pia Pollizzi

Caposervizio

Carlo Duca

Caporeparto

Cure intense

Clinica Luganese Moncucco

Via Moncucco 10

6903 Lugano

T+ 41 91 960 86 74

cureintense@moncucco.ch

Orario visite

Tutti i giorni

dalle 11:00 alle 12:00 e

dalle 14:00 alle 20:00

**Clinica Luganese
Moncucco**

Via Moncucco 10

6903 Lugano

Società anonima No Profit

info@moncucco.ch

www.moncucco.ch

T+ 41 91 960 81 11

F+ 41 91 966 76 31